

tori; e venne a morte nel 5 dicembre 1212 a Deventer, donde il suo cadavere fu trasferito ad Utrecht (*Heda*).

OTTONE I di GUELDRIA.

1212. OTTONE, figlio di Ottone II conte di Gueldria e cognato di Guglielmo conte d'Olanda, dalla dignità di prevosto di Santen passò al vescovado d'Utrecht in età di ventiquattr'anni per cura dei vescovi di Munster e d'Osna-bruck, spalleggiati dalle raccomandazioni del conte d'Olanda. Ma in quello che nel 1215 egli si trovava in viaggio alla volta di Roma, per ivi chiedere una dispensa dall'età, fu colto a Northusen da una malattia che lo condusse al sepolcro nel 26 marzo del medesimo anno (*Heda*).

OTTONE II di LIPPE.

1215. OTTONE, già prevosto d'Utrecht, figlio di Bernardo conte di Lippe, divenne il successore di Ottone I nella sede d'Utrecht. Preso dalla divozione propria de'tempi, dopo aver confidata la cura della civile autorità della sua chiesa al fratello Ermanno, se ne partì nel 1217 coi crociati alla volta dell'Oriente. Al ritorno, l'insolenza dei suoi uffiziali lo compromise verso il conte di Gueldria: si venne all'armi da entrambe le parti; sennonchè per l'intervento del legato Conone furono le discordie sedate (*Beka*). Ottone ebbe poscia un'altra guerra col conte d'Olanda rispetto alla proprietà della Frisia; e questo affare, ch'era già stato fin dal 1165 deciso dall'imperatore, lo fu allora di nuovo a' 26 gennaio del 1225 da una sentenza dello stesso legato, che dietro certe modificazioni confermò l'imperiale giudizio (1). Ma non appena Ottone era uscito da tale impaccio, che prese parte nella controversia insorta fra

(1) Questa sentenza così era espressa: *De comitatu Frisiae ita est ordinatum: Quod si episcopus voluerit ire in Frisiam in comitatum, significabit hoc sex septimanis ante comiti Hollandiae; et si comes secum iverit, partientur aequae lucrum de comitatu; si vero comes non iverit, nec nuntium suum miserit, totum cedit episcopo* (*Kluit*, tom. II, part. I, pag. 450).